

Circoli megalitici di Li Muri

Patrimonio culturale
SARDEGNA Virtual Archaeology



■ I resti umani: “l'Etnia Ozieri”

Sulla base delle attuali conoscenze antropologiche, è noto che in Sardegna la morfologia umana paleosarda del Neolitico Recente (3500-2800 a.C.), meglio nota come “Etnia Ozieri”, scaturisce dall’incontro tra due diverse razze umane proprie del Neolitico Antico Mediterraneo: danubiana e afro-mediterranea (fig. 1).



Fig. 1 - Resti cranici provenienti dalla necropoli di San Benedetto di Iglesias (da <http://dbs.unica.it/congressoaaai/html/antropologia/images/05.jpg>).

I tipi umani di Etnia Ozieri erano dolicomorfi, con spalle larghe, tronco lungo, di statura medio-bassa e arti superiori più sviluppati di quelli inferiori; le medesime caratteristiche antropomorfe si riscontrano del resto anche dai frammenti ceramici che riproducono stilizzati i tratti somatici delle genti Ozieri (fig. 2).



Fig. 2 - Ciotola carenata e frammenti ceramici con motivi antropomorfi di Cultura Ozieri - Museo Nazionale "Giovanni Antonio Sanna" (da Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sassari e Nuoro, foto G. Porcu <http://www.museosannasassari.beniculturali.it/index.php?it/100/i-reperti/14/porzione-di-ciotola-carenata-e-frammenti-ceramici>).

A causa dell'acidità del terreno granitico, solo in un circolo tombale di Li Muri sono stati recuperati scarsi resti scheletrici, troppo pochi per consentire di stabilire il tipo umano e il numero degli individui deposti in ogni sepolcro (fig. 3).



Fig. 3 - Lo scavo archeologico (da ANTONA, CERUTI 1992, p. 22, fig. 1).

Fra le tombe a circolo galluresi coeve, l'unico riscontro di tipo antropologico, peraltro non certo, proviene da due scheletri, di un bambino e di un adulto brachicefalo, ritrovati nella cista centrale della tomba a circolo di Li Muracci di San Pantaleo-Olbia, nell'omonima frazione di Olbia.

I dati antropologici relativi alla presunta brachicrania dell'area gallurese, qualora fosse confermata da ulteriori ritrovamenti, avvalorerebbero ulteriormente l'ipotesi dei contatti della Cultura dei circoli megalitici con l'Oriente Mediterraneo e la Penisola Italiana e, al contempo, l'indipendenza di questo aspetto culturale dalla contemporanea Cultura di Ozieri.

■ Crediti

Scheda di approfondimento a cura della Dott.ssa Emanuela Atzeni

■ Bibliografia

ANTONA RUJU A., *La necropoli di Li Muri*, in ANTONA RUJU A., FERRARESE CERUTI M.L., *Il nuraghe Albucciu e i monumenti di Arzachena*, Guide e itinerari, 19, Sassari 1992, pp. 25-29.

GERMANÀ F., *L'uomo in Sardegna dal Paleolitico all'Età nuragica*, Sassari 1995, pp. 50-80.

SANNA E., *Il popolamento della Sardegna e l'origine dei Sardi*, Cagliari 2006, p. 49.





UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

La Sardegna cresce con l'Europa



UNIONE EUROPEA

Progetto cofinanziato dall'Unione Europea
Programma Operativo FESR 2007-2013

FESR - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - Asse I, Linea di Attività 1.2.3.a